

BASEBALL Sei errori difensivi condannano i bolognesi in gara 2

Un'Italero sbadata si arrende a Rimini

Castro vince la sfida con Matos. Per Urueta 0/11 in battuta

di Maurizio Roveri

Sottoposta alla massiccia pressione del forte *line-up* dei Pirati di Rimini, anche la difesa dell'Italero vacilla. E sbanda. S'inginocchia. Per la prima volta tradisce. Sei errori difensivi in una partita, un fatto inusuale, certamente clamoroso per quella che solitamente è la difesa meglio organizzata del baseball italiano. L'impatto con la Casa dei Pirati è brusco per i bolognesi vicecampioni d'Italia. Battuti nettamente venerdì notte per 9-3. La Telemarket si prende una immediata rabbiosa rivincita, dopo la sconfitta nell'anticipo del giovedì al "Falchi" (successo-Italero per 1-0 all'undicesimo inning).

La partita del lanciatore straniero vede **Dorian Castro** dettare legge, è lui il pitcher vincente, con **Francisco Trejo** rilievo corto per la "salvezza". In fase d'attacco picchiano duro le mazze dei Pirati, tempestose legnate che fruttano 12 valide, 9 punti realizzati (8 battuti a casa) e mettono in affanno una difesa solida come quella dell'Italero. Prima sconfitta stagionale per



Per Brambilla un buon 2/4 al box. Accanto al titolo Urueta, sottotono a Rimini

Jesus Matos. Il lanciatore dominicano della Fortitudo Baseball accusa due momenti difficili: al quarto inning quando concede 3 battute valide (ad Hage, Antigua, Taddonio) e subisce 3 punti, poi va in difficoltà sul sesto assalto dei Pirati quando Balgera, Antigua e Crociati sparano altre tre battute valide ed arriva il punto del 4-0.

Matos scende dal monte con 4 pgl. Rimini, aggressiva e motivatissima, allargherà poi il suo bottino sul "rilievo" Betto. C'è tuttavia un lampo d'orgoglio del gruppo fortitudino, che riesce a farsi pericoloso contro Trejo tentando di riaprire la partita. Si arriva sul 6-3 nell'ottavo attacco dell'Italero ma... le illusioni si spengono quando,

con corridori in seconda e terza base, Nunez si fa mettere strikeout e Pantaleoni è successivamente il terzo eliminato. In quello stesso inning la Telemarket confezionando tre punti metterà al sicuro la partita. Decisamente una serata acciata per l'Italero: 6 errori, solo 7 battute valide e ben 11 uomini lasciati sulle basi. I tre "punti battuti a casa" portano la firma di Liverziani, di Monari (che ha giocato tutta la partita da catcher) e di un buon Brambilla (2 su 4 nel box). Gli errori sono stati commessi da Matos, Almonte, Monari, Brambilla e - incredibile - addirittura due da **Jorge Nunez**.

Non hanno battuto niente Nunez, Rigoli e il "Pipe" Urueta il quale sta ancora vivendo di gloria per il fuoricampo di gara 1 contro il Paternò otto giorni fa. Nelle ultime tre esibizioni (gara 3 contro i siciliani e le prime due partite contro i Pirati di Rimini) Urueta ha collezionato un desolante 0 su 11. Cioè, il niente. E' un line-up che ha dei limiti, quello dell'Italero.

Fra un paio di settimane dovrebbe essere scelto e tesserato il secondo lanciatore straniero



RIMINI - ITALERI 9-3 (GARA 2)

Successione punteggio:

Italero: 0 0 0 0 0 1 2 0 = 3

Rimini: 0 0 0 3 0 1 2 3 x = 9

TELEMARKET RIMINI: Dall'Olio 2b, Garcia Bellizzi 3b, Solano ss, Hage 1b, Buccheri ed, Balgera es, Antigua c, Crociati ec, Taddonio dh

FORTITUDO ITALERI BOLOGNA: Nunez ss, Pantaleoni 3b, Liverziani 1b (Bonci pr), Almonte ed, Frignani es, Urueta dh, Rigoli ec, Monari c, Brambilla 2b

ARBITRI: Chirici, Giabbani, Cappuccini

NOTE - Battute valide: Rimini 12, Italero 7. Errori difensivi: Rimini 2, Italero 6.

Doppi di Brambilla e Solano

Lanciatori: Castro (Rimini, lanc. vincente) 6,1 rl, 8 so, 5 bb, 4 bvc, 1 pgl; Trejo (Rimini, salvezza) 2,2 rl, 1 so, 1 bb, 3 bvc, 1 pgl. Matos (Italero, perdente) 6 rl, 6 so, 1 bb, 7 bvc, 4 pgl; Betto (Italero) 2 rl, 1 so, 1 bb, 5 bvc, 1 pgl

e prima di fine maggio arriverà anche un lanciatore oriundo, poi a giugno il mancino **Todd Incantalupo**. E' importante per l'Italero diventare forte - molto forte - sul monte di lancio ed esaltare così la difesa. E' lì che può cercare di fare la differenza, poiché nel box di battuta è inferiore al Rimini e al Grosseto.

Una constatazione: venerdì la Telemarket, su undici giocatori mandati in campo, cinque erano stranieri, quattro erano oriundi e soltanto due gli italiani. L'Italero ha schierato otto giocatori italiani. Ha perso la partita, ma... la Fortitudo Baseball ha vinto ancora una volta nel suo sforzo per la valorizzazione del "prodotto" italiano.